



# COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

## PROVINCIA DI CATANZARO

### Deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| Delibera n. 14 del 27/05/2016 | Oggetto: Commemorazione Prof. Ugo Caravia già Sindaco del Comune di San Mango d'Aquino. |
|-------------------------------|---|

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **VENTISETTE** del mese di **MAGGIO** alle ore **18.15** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per decisione del Presidente del Consiglio, con avviso all'O.d.G. prot. n. 1855/2016 notificato per iscritto a mezzo del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale alla prima convocazione in sessione **ordinaria**.

Risultano all'appello nominale presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato.

| CONSIGLIERI |              | Pres.te             | Ass.te |
|-------------|--------------|---------------------|--------|
| Maggioranza | Sindaco      | Leopoldo Chieffallo | X      |
|             | Vice Sindaco | Pasquale Torquato   | X      |
|             | Assessore    | Antonio Ungaro      | X      |
|             | Consigliere  | Luca Marrelli       | X      |
|             | Consigliere  | Roberto Costanzo    | X      |
| Minoranza   | Consigliere  | Vincenzo Buoncore   | X      |
|             | Consigliere  | Rosario Ungaro      | X      |

**Assegnati: 7 – in carica: 7 – Presenti: 7 – Assenti: nessuno**

-Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Mariagrazia Crapella.

- Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Luca Marrelli nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale Presiede l'avv. Luca Marrelli, in qualità Presidente del Consiglio Comunale assume presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno tra i quali risulta la proposta di deliberazione in oggetto nel presente verbale

- La seduta è pubblica.

*Il Presidente del Consiglio Avv. Luca Marrelli introduce il punto all'ordine del giorno porgendo i saluti alla famiglia Caravia, ai figli Cristina e Giuseppe, al fratello Gustavo, ai nipoti Giovambattista, Giuseppe e Gianni, a tutti gli altri parenti a cui si sente legato da un rapporto di stima e di profondo rispetto.*

*Il Consiglio Comunale, che rappresenta i valori istituzionali, vuole oggi rendere omaggio alla figura del compianto Prof. Ugo Caravia già Sindaco del nostro Comune dal 1952 al 1968.*

*Il Prof. Ugo Caravia è stato Maestro esemplare e rigoroso, brillante e apprezzato giornalista, onesto amministratore, uomo generoso e sensibile, punto di riferimento di tantissimi amici. Con Ugo Caravia, scompare una di quelle persone che hanno contribuito a realizzare la storia del nostro Paese lasciando un segno indelebile.*

*Conclude l'intervento citando un verso dei Sepolcri di Ugo Foscolo "Sol chi non lascia eredità di affetti poca gioia ha dell'urna...".*

*Prende la parola il Sindaco il quale chiede al Consiglio Comunale e ai presenti un minuto di silenzio in ricordo di Ugo Caravia.*

*Quindi, si osserva un minuto di raccoglimento.*

*Riprende la parola il Sindaco Leopoldo Chieffallo il quale, rappresenta di sentire il dovere, non soltanto per motivi di rappresentanza istituzionale, di ricordare la figura del Prof. Ugo Caravia, scomparso, purtroppo, lo scorso mese di febbraio.*

*Oggi lo si ricorda insieme agli altri Sindaci, anch'essi passati a miglior vita, che si sono succeduti dopo il 1968: Guido Mastroianni, Antonio Manfredi e Pietro Moraca.*

*Ugo Caravia è stato eletto Sindaco nel 1952, nel periodo immediatamente post-bellico nelle liste della Democrazia Cristiana ed il suo mandato è durato ben 16 anni, dando inizio alla gestione democratica del comune con le prime libere elezioni dopo la proclamazione della Repubblica.*

*Il Prof. Ugo Caravia, appena eletto sindaco, si è trovato davanti una situazione politico-istituzionale a dir poco disastrosa. Si usciva da un periodo storico nefasto dal punto di vista sociale che aveva portato il paese ad una povertà insopportabile.*

*Per mitigare la disastrosa povertà, quasi tutti i capifamiglia di San Mango d'Aquino furono costretti ad emigrare. Si aprì così il capitolo nefasto dell'emigrazione che dissanguò letteralmente il paese delle energie più vitali: i capifamiglia. L'emigrazione fu diretta verso l'America del Nord, specialmente verso la città di Scranton (Pennsylvania) dove, esiste un insediamento di sanmanghesi di numero quasi superiore ai residenti di San Mango stessa; mentre l'altro filone di emigrazione si indirizzò verso le più fortunate città dell'Italia settentrionale: Bolzano, Merano, Albenga, Milano, Varese. "Ricordo che presso l'Ufficio Postale di San Mango d'Aquino arrivavano puntualmente, dal 10 al 20 di ogni mese, le rimesse, il cosiddetto "vaglia", che i capifamiglia emigrati inviavano alle loro mogli per il sostentamento delle loro famiglie".*

*In un quadro di così grande difficoltà, le nostre mamme e le nostre nonne erano costrette ad esercitare il ruolo di capifamiglia, lavorando anche sodo in agricoltura, nei piccoli appezzamenti di terreno per sfamare i loro figli e provvedendo alla loro educazione. Era il periodo in cui il paese era abitato soltanto da donne, che si erano meritate il titolo di "vedove bianche", di bambini e di anziani.*

*San Mango d'Aquino, povero di territorio, era quasi isolato dal resto del mondo, tanto che anche per frequentare la scuola media si era costretti a recarsi a piedi a Nocera Terinese, percorrendo, giornalmente, col sole, con la pioggia, con la neve, col vento la distanza di 14 chilometri tra andata e ritorno.*

*In questo quadro desolante di povertà assoluta si inserisce l'azione del Prof. Ugo Caravia che, "alzandosi le maniche", si adoperò per affrontare, per quanto possibile, gli annosi problemi strutturali del paese. In quel periodo, infatti, è stata asfaltata la strada principale che attraversa il centro abitato, la provinciale che collega Nocera Terinese a Martirano Lombardo e, sono state iniziate alcune opere di civiltà, come la realizzazione del sistema fognario, l'ampliamento del cimitero e la Scuola Materna, costruita dall'Amministrazione Provinciale di Catanzaro. Va ricordata anche la realizzazione delle prime case popolari in località campo sportivo.*

*Oggi, nel ricordare la figura del Prof. Caravia, va anche spiegato specialmente ai giovani che, il movimento studentesco del "68" pervase l'animo di tutti noi squattrinati studenti universitari che agognavano una società più giusta, spingendoci a scendere in politica.*

*Mentre, chi "vi parla" sposò la causa del Partito Socialista quale sbocco verso la concretizzazione degli ideali di libertà, fraternità ed uguaglianza per costruire una società più democratica.*

*Il Prof. Caravia era certamente espressione di una famiglia borghese, militante nella Democrazia Cristiana, mentre chi "vi parla" era figlio di un modesto artigiano calzolaio che a stento riusciva a "sbarcare" il proverbiale "lunario".*

*Dal pubblico presente, il Sig. Giovambattista Caravia consegna al Sindaco una lettera da parte del Sig. Giuseppe Caravia figlio del Prof. Caravia con preghiera di volerla leggere al Consiglio Comunale e ai presenti.*

*Il Sindaco procede ad informare il Consiglio Comunale e i presenti del contenuto della lettera.*

*Giuseppe Caravia, anche a nome della sorella Cristina, ringrazia il Sindaco per aver deciso di commemorare il papà Ugo scusandosi dell'impossibilità di partecipare all'incontro ma, impegni di natura familiare rendono impossibile la partecipazione.*

*Ringrazia, altresì, il Sindaco di aver "mantenuto la parola" di aver preannunciato il giorno del funerale l'intenzione di commemorare, in Consiglio Comunale, la memoria del papà.*

*Estende i ringraziamenti e la gratitudine a tutti i Consiglieri Comunali e ai membri della Giunta nonché, ai cittadini presenti in sala.*

*Esprime la propria soddisfazione che il papà venga ricordato nella sala più rappresentativa del Municipio di San Mango d'Aquino, paese dove era nato il 18 ottobre 1927 e dove ha vissuto la principale esperienza di attività sindacale, amministrativa e politica, ricoprendo l'incarico di Sindaco per 16 anni.*

*Ricorda le condizioni del paese nei primi anni cinquanta quando iniziò l'attività di Sindaco realizzando importanti opere di urbanizzazione primarie.*

*Conclude, augurando, insieme alla sorella Cristina e ai rispettivi figli gli auguri di buon lavoro, per il benessere e lo sviluppo dei cittadini e del paese di San mango d'Aquino.*

*Il Sindaco, chiede al Segretario Comunale di acquisire la lettera agli atti d'Ufficio.*

*Costatato che nessun altro Consigliere vuole intervenire, il Presidente del Consiglio dichiara chiuso l'argomento e chiede ai Consiglieri Comunali di prendere atto della commemorazione.*

## **Il Consiglio Comunale**

**Udito** l'intervento del Presidente;

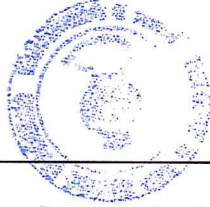
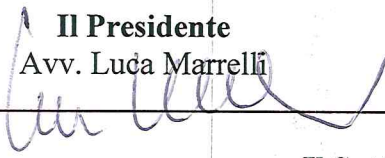
**Udito** l'intervento del Sindaco;

**Udita** la lettera del Sig. Giuseppe Caravia;

**Prende atto** della commemorazione del Prof. Ugo Caravia, nato a San Mango d'Aquino il 18 ottobre 1927 deceduto a Lamezia Terme il 11 febbraio 2016 già Sindaco del Comune di San Mango d'Aquino dal 1952 al 1968.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

**Il Presidente**  
Avv. Luca Marrelli



**Segretario comunale**  
dott.ssa Mariagrazia Crapella



**Il Sottoscritto Segretario Comunale**

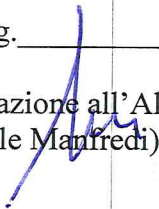
Visti gli atti d'Ufficio

**Attesta che**

La presente deliberazione è stata affissa e pubblicata a questo albo pretorio on line (n. 376 /2016) a partire dal 23/06/2016 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dell'art. 124 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i..

N. Reg. Emerg. \_\_\_\_\_ /2016

Per la pubblicazione all'Albo pretorio on line  
(Pasquale Manfredi)



**Il Segretario Comunale**  
(dott.ssa Mariagrazia Crapella)



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio, certifica che la presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'albo pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 23/06/2016 al 02/07/2016 come prescritto dall'art. 124, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.;

E' divenuta esecutiva il 23/06/2016 perchè:

- ( ) dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000
- ( ) decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo art. 134, comma 3 T.U.E.L. n. 267/2000.

**Il Segretario Comunale**  
(dott.ssa Mariagrazia Crapella)

